

Ultima ratio

Вестник Академии ДНК-генеалогии

**Proceedings of the Academy
of DNA Genealogy**

Boston-Moscow-Tsukuba

**Volume 17, No. 2
February 2024**

**Академия ДНК-генеалогии
Boston-Moscow-Tsukuba**

СОДЕРЖАНИЕ НОМЕРА

Загадка ДНК-генеалогии о числе снип-мутаций в древних гаплогруппах. <i>А.А. Клёсов</i>	150
Комментарии на комментарии к видеопередаче «Новые достижения ДНК-генеалогии» на канале «Клуб Книжный День» с Дионисом Каптарем. <i>А.А.Клёсов</i>	165
Гаплогруппы R1a, R1b и R2 в Проекте FTDNA «Афганцы и пакистанцы». <i>А.А.Клёсов</i>	200
Борис Новицкий как популяризатор ДНК-генеалогии (Часть 2). <i>А.А.Клёсов</i>	204
Как появилась басня о том, что на Русской равнине многими тысячелетиями жили «финские охотники и рыболовы». Вариант – «финно-угры жили на Русской равнине намного раньше русских и славян». <i>А.А.Клёсов</i>	243
ДНК ЗАМЕЧАТЕЛЬНЫХ ЛЮДЕЙ	
Базлов Григорий Николаевич. <i>В.И. Меркулов, Е.В. Нефедов, Е.В. Пайор</i>	251
ЭСТЕТИЧЕСКИЙ НОКАУТ	
L'Università francese, tempio del trotskismo genocida. <i>A. Livry</i>	261
Прямая линия . Часть 74. <i>А.А. Клёсов</i>	268
ОБРАЩЕНИЯ читателей и персональные случаи ДНК-генеалогии.	
Часть 163, письма 559 - 561.	294

ЭСТЕТИЧЕСКИЙ НОКАУТ

Предисловие редактора

В июньском (2019) выпуске Вестника был представлен писатель, поэт и философ, а по мнению ряда изданий – и ведущий парижский специалист по внутренней французской политике д-р Анатолий Ливри. Он пишет на многих языках, которыми свободно владеет, родился около полувека назад в Советском Союзе, но 30 лет назад уехал на Запад.

Его труды не имеют отношения (пока) к ДНК-генеалогии, но интересны с культурологической и политической точек зрения. Как и в случае ДНК-генеалогии, его работы встали поперек многих «общепринятых» мнений, которые порой формулировали провокаторы и с восторгом приняты середнячками. Эти середнячки на него дружно накинулись, но Анатолий Ливри держит удар. Интересно и познавательно проследить его информацию, точку зрения и аргументацию. В любом случае, это яркий полемист. Вестник Академии ДНК-генеалогии с удовольствием предоставляет ему трибуну.

L'Università francese, tempio del trotskismo genocida

Anatoly Livry

“Sopporteremo il fatto che migliaia di uomini soffrano in questo momento e si ribellino al nostro rifiuto di testimoniare, alla nostra viltà, alla nostra falsa commiserazione?”

Maurice Bardèche

Questo breve saggio è il racconto di un filosofo da tempo abituato ad analizzare le tendenze politiche generate dagli aspetti più profondi della natura umana. Questa, tuttavia, sarà una delle rare occasioni in cui, come politologo, intendo introdurre elementi autobiografici nel mio studio. Allo stesso modo di uno zoologo che si dedica allo studio del comportamento degli sciacalli, illustrerò la mia tesi sul genocidio perpetrato dal trotskismo nelle università francesi di tutto il mondo, attraverso un racconto personale degli attacchi che ho subito da questi spazzini. Sono memorie a loro modo uniche: Non solo sono l'unico ad aver visto la spazzatura trotskista in varie

università occidentali durante più di un quarto di secolo, ma ho anche potuto raccogliere una serie di denunce ufficiali, in cui i funzionari ammorbiditi dal trotskismo francese istituzionalizzato si abbandonano e che, per la prima volta, rivelano la loro vera natura.

Nel 2001, all'età di 28 anni, sono stato invitato a tenere dei corsi agli studenti del terzo anno, diventando così il più giovane insegnante a cui è stato affidato questo livello di responsabilità nel Dipartimento di Studi Slavi della Sorbona Paris IV, e questo senza alcuna precedente esperienza di insegnamento accademico. Mi fu apertamente chiarito che ero stato scelto perché ebreo e che ci si aspettava che accettassi tutto ciò che si trovava sulla strada di una cattedra universitaria; In altre parole, non solo avrei dovuto andare a letto con le vecchie prostitute israeliane elette come professori alla Sorbona dai loro protettori trotskisti francesi, unirmi alle loro calunnie di gruppo o iscrivermi a un sindacato per sedere nei vili soviet, ma soprattutto dedicare la mia intera carriera all'annientamento dei popoli slavi - poiché questa è l'unica attività di coloro che in Occidente chiamiamo collettivamente "specialisti russi" - così come della Francia, di tutti i popoli bianchi e dell'Eurasia nel suo complesso. Il nome di Trotsky non fu mai pronunciato, perché c'erano già due generazioni di distanza tra coloro che mi avevano "istruito" dall'emissario francofono di Leïba Bronstein - quella nullità scientifica di Pierre Pascal che aveva introdotto uno svilimento degli standard, attraverso l'ideologia del suo maestro, all'interno delle università francesi.

Coloro che mi avevano portato alla Sorbona erano dunque i veri prodotti di questa "terza generazione del trotskismo" che troviamo negli angoli più remoti dell'Occidente contemporaneo: vecchietti semiprofessionisti, analfabeti e sciocchi, animati da un odio frenetico per la scienza e per le università francesi che li avevano accolti, questi Untermenschen, cosiddetti professori che siedono nel Consiglio nazionale delle università (CNU), che odiano l'umanità e desiderano lo sterminio di quei popoli slavi di cui dovrebbero insegnare la lingua, la civiltà e la letteratura. È per questo che, non molti anni fa, in Francia una figura accademica poteva accedere a una cattedra, nonostante lo stuolo di apparatchiks, per educare i giovani e dotarli di cultura e pensiero critico. Dopo la centralizzazione istituita dal CNU nel 1945, ogni scienziato di talento si è visto bloccato dai trozkisti morbidi e soprattutto dagli invertebrati e dai funzionari cerebrolesi che nuotavano negli escrementi trozkisti, divenuti il loro unico ambiente dottrinale professionale. In effetti, nessuno degli insegnanti "specialisti di russo" francesi o svizzeri parla veramente il russo⁸ o, se è

262262262262262_____

⁸ Su questa cosa, vedere I miei seminari all'università russa nel 2012 - 2018: "Говорит ли французский функционер "русист" Режис Гейро по-русски?", "Режис Гейро, студент французского троцкиста Окутюрье: "заумь" или банальное незнание русских склонений и спряжений?", "Анализ полицейских ябед Режиса Гейро, пересланных сикофантом-функционером во французское Министерство просвещения. Конфликт интересов/открытая коррупция. Как это происходит в РФ и во Франции: полиция РФ \neq CNU Франции", "Роль Центра франко-российских исследований в Москве при раскрутке научных ничтожеств из французского CNU", "Любовь Юргенсон-Райхман & Нора Букс. Макрон & Олланд. Как во Франции фабрикуется "новое", сравнительный анализ. Разбор брошюр и конференций факультета славистики Сорбонны 2000 - 2016 гг.", "Вайнштейнизация Петрограда. Стукач и научное ничтожество. Атташе по бескультурию при французском посольстве в Москве. Переводчик плагиатора Шишкина".

nato in Unione Sovietica, è stato costretto a prostituirsi per molti anni al fine di ereditare la posizione del suo protettore-professore che alla fine è caduto in senilità. L'unica soluzione "accademica" per questi professori è la diffamazione e l'invio di denunce calunniose alla polizia francese; denunce che trasmettono da bravi apparatchi trotskisti al Ministero dell'Istruzione Superiore per fabbricare, con pennivendoli dipendenti pubblici della stessa pasta di questi "professori russi", un'isteria collettiva per cacciare chi entra nell'Università spinto dalla passione per la letteratura russa.

Perché il collettivismo isterico è l'unica forma di esistenza e di comprensione del mondo per i cosiddetti trotskisti "accademici". Era quindi logico che, come slavista che ha ricevuto premi internazionali in Russia⁹ (prima che le commissioni dei vari premi subissero le pressioni della Sorbona e dell'Università di Ginevra), ellenista¹⁰, teologo¹¹, germanista¹², filosofo¹³, specialista in letteratura francese¹⁴, riconosciuto dai miei pari accademici in Eurasia perché vi sono stato pubblicato¹⁵, letterato russo che è stato il più giovane vincitore del Premio Marc Aldanov¹⁶, mi sarebbe stato negato persino il diritto di cercare un posto di docente in Francia, vittima delle calunnie degli apparati trotskisti dell'Università francese. Ho raccolto scrupolosamente questi documenti ufficiali per decenni, per poter dimostrare la lunga decadenza umana che Pierre Pascal ha voluto e ottenuto, imponendo tre generazioni di professori "russi" alle università occidentali. Infatti, se un francese vivente ha perso quattro punti di quoziente intellettivo nel giro di pochi anni, se un francese adulto su dieci è totalmente analfabeta (secondo un sondaggio ufficiale che raccoglie tali dati, divenuto nel frattempo ancora più disastroso e quindi nascosto al grande pubblico¹⁷), è opera degli arretrati dirigenti universitari francesi, anch'essi totalmente privi di istruzione nella

263263263263263

⁹ Premio "Серебряная литера" nel 2005 per il miglior lavoro scientifico *Набоков ницшеанец*, Ст.-Петербург, 2005, 235 с.: <http://magazines.russ.ru/kreschatik/2005/3/ko22.html>

¹⁰ Dr. Anatoly Livry, "Tête d'Or et Hélios Roi, la rupture du Cercle de l'Éternel Retour", *Bulletin Guillaume Budé, l'Association d'Hellénistes et de Latinistes français*, a capo delle pubblicazioni: Prof. Alain Billault, allora direttore della Faculty of Greek Studies at Paris IV - Sorbonne, Paris, 2008 - 2, pp. 167-193: http://www.persee.fr/doc/bude_0004-5527_2008_num_1_2_2310.

¹¹ Dr. Anatoly Livry, "Nietzsche et le "Juif", *Schweizerische Zeitschrift für Religions- und Kulturgeschichte - Revue suisse d'histoire religieuse et culturelle*, Fribourg University, Switzerland, 2016, pp. 421-434: <http://anatoly-livry.e-monsite.com/medias/files/livry-szrkg16-1.pdf>.

¹² Dr. Anatoly Livry, "Strindberg, Lukian und die Toteninsel", *Der Europäer*, Perseus Verlag, N. 8, June 2012, pp. 16-17 e 20: <http://anatoly-livry.e-monsite.com/medias/files/strindberg-europaer.pdf>.

¹³ Др. Анатолий Ливри, *Физиология Сверхчеловека*, Ст.-Петербург, Aletheia, 2011, 310 с.: http://www.ng.ru/non-fiction/2011-06-02/6_game.html.

¹⁴ Др. Анатолий Ливри, "Вольтер под пером Ницше: фикция или союзник в Дионисической Революции?" в *XVIII ВЕК КАК ЗЕРКАЛО ДРУГИХ ЭПОХ. XVIII ВЕК В ЗЕРКАЛЕ ДРУГИХ ЭПОХ.* – сб. ст. / Под ред. Наталья Тиграновна Пахсарьян. – СПб.: Алетейя, 2016. – 758 с., ил. ISBN 978-5-906860-58-3, с. 495 – 502: <http://elib.grsu.by/katalog/568120pdf.pdf?d=true>.

¹⁵ Др. Анатолий Ливри, "Мандельштам и Набоков - две ницшеанские судьбы", *Вестник Университета Российской Академии Образования*, ВАК, Москва, 2015 - 4, с. 8-20: http://istina.msu.ru/media/publications/article/c2b/0da/10634593/Vestnik_2015_04.pdf

¹⁶ Анатолий Ливри, "Глаза", *Новый журнал*, Нью-Йорк, март 2011, с. 58 – 93: <http://anatoly-livry.e-monsite.com/medias/files/marc-aldanov-2010.pdf>.

¹⁷ Cf. survey INSEE IVQ 2004-2005.

loro “specialità” accademica¹⁸, un'arretratezza violentemente cercata e preparata da Pierre Pascal, ex collaboratore di Trotsky a Mosca che aveva seguito il suo maestro dopo la sua espulsione verso la clemenza in Occidente. L'unica vera attività di questi nipoti di Trotsky, oggi professori universitari di letteratura, consiste nel fabbricare calunniose crisi istituzionali per spargere l'ombra su coloro che essi cercano di tenere lontani dalla cattedra accademica solo per il loro attaccamento all'ordine e alla bellezza. Esaminando i documenti che ho raccolto dal Conseil national des Universités, è più facile capire come i trotskisti sovietici, che hanno dato il via ai genocidi delle forze slave, siano riusciti a portare Stalin alla ribalta del più grande crimine contro l'umanità commesso nella storia. Infatti, Trotsky, bandito dall'Unione Sovietica con i suoi registri nel 1929, lasciò dietro di sé non solo i gulag che aveva istituito, ma anche una moltitudine di amministratori trotskisti che furono responsabili di intere ondate di etnocidi, all'interno dell'Unione Sovietica. Naturalmente si sterminavano anche tra di loro, ma attribuivano la colpa dei loro crimini di massa solo a Stalin, consentendo loro di impegnarsi in una manipolazione attiva in Occidente, sfruttando la loro immagine di vittime.

Questo era l'obiettivo della prima opera di Solzhenitsyn, raccolta dai funzionari universitari francesi “russi” istituiti da Pierre Pascal, fedele servitore di Trotsky prima, durante e dopo l'occupazione da parte delle forze del Terzo Reich e del governo di Vichy, oggi disprezzato, ma al quale questo ex collaboratore di Trotsky aveva giurato fedeltà¹⁹. Struve²⁰, Catteau e altri ciarlatani secondo il consenso dei trotskisti come “specialisti russi”, già scesi all'inferno, prima sostenuti finanziariamente da una manna versata dall'ambasciata americana a Parigi, hanno fatto una rivendicazione sfrenata per Solzhenitsyn, spingendolo verso il Premio Nobel per un unico scopo: quello di scagionare Trotsky e soprattutto queste nuove generazioni di trotskisti, questi neoconservatori che hanno scaricato su Stalin la responsabilità esclusiva dei crimini o delle complicità nei crimini contro l'umanità, permettendo loro di infettare intere generazioni occidentali con il cripto-trotskismo e la salsa freudiana (nota come “scuola di Francoforte” in gibberish pseudoscientifico), e, cosa ancora più atroce, di rimpatriare Trotsky in Russia attraverso la Perestrojka sotto forma di promozione della bruttezza, dell'inculturazione divinizzata, del cosmopolitismo, della “teoria del gender” volta a pubblicizzare la sodomia e quindi la distruzione della famiglia normale, che è la cellula primordiale dell'umanità.

264264264264264

¹⁸ Su questa cosa, vedere Dr. Anatoly Livry, “Nabokov et l'idocratie française” in *Вісник Дніпропетровського університету імені Альфреда Нобеля, Index Copernicus, РИИЦ*, 2 (12) 2016. La rivista è iscritta dalla Commissione superiore di certificazione nell'indice dei principali periodici scientifici di revisione per le pubblicazioni delle principali tesi di laurea di dottorato e di laurea magistrale, p. 32-44. Atti di conferenza del Dr. Anatoly Livry, “France: Désastre des humanités. Catastrophe de la slavistique française”, *XIVe lecture en hommage au Professeur Andreiev. Littérature XXe-XXIe siècles. Bilans et perspectives de recherche*. Institute of the Academy of Education of the Russian Federation, January 23, 2016, <http://anatoly-livry.e-monsite.com/medias/files/05-12-livry-article.pdf>.

¹⁹ A questo proposito, vedere Dr. Anatoly Livry, “L'ANARCHO-TROTSKISTE PIERRE PASCAL ET SON ENGEANCE”, Mosca, *Géopolitica*, Dicembre 1, 2017: <https://www.geopolitica.ru/fr/article/lanarcho-trotskiste-pierre-pascal-et-son-engeance>.

²⁰ Др. Анатолий Ливри, “Микитка купчик и Вечность”, *Российский колокол*, Москва, n° 5-6, октябрь 2016, с. 242-244, <http://anatoly-livry.e-monsite.com/medias/files/5-6-.pdf>.

Il mio modo di insegnare l'opera di Solzhenitsyn, il mio desiderio di informare la comunità accademica di un Solzhenitsyn pentito alla fine della sua vita, che aspira - almeno in parte - a riparare i danni che ha creato²¹, indicando il suo ex sponsor nel suo Duecento anni insieme, 1795-1995 mi è valsa la solita calunnia e le solite sporche pressioni da parte dei redattori del Nivat di Ginevra, "coraggiosissimo combattente della resistenza antistalinista", questo "maestro" ormai morente che ha passato tutta la sua vita a diffamarmi²², vietandomi di cercare un posto di docente in Francia. Alla fine della sua vita, il vecchio Solzhenitsyn visitò i monumenti vandeani alla gloria dei chouanneristi e indicò chiaramente che la repubblica francese era la matrice di questo terrore che Trotsky diffuse in tutto l'Impero russo. Naturalmente, secondo gli editori parigini di Arcipelago Gulag, Solzhenitsyn avrebbe fatto meglio a morire prima di questo atto di pentimento. Il fatto che Solzhenitsyn abbia fatto un debole tentativo di mettere i puntini sulle "i" ha spinto le creature dell'agente trotskista Pierre Pascal (se pensate di fare carriera nello slavismo francese o svizzero, o cercate di farvi nutrire da loro, è meglio non affermare questo fatto!) per sferrare a Solzhenitsyn gli stessi attacchi diffamatori che ho subito dal 2012, da parte dei loro studenti che ora sono membri del Conseil national des universités (CNU): si cerca in ogni modo di distruggere qualsiasi descrizione dei problemi trotskisti che provengono da una setta che si è dichiarata l'incarnazione di un Messia, assetato solo di potere terreno²³, una setta che agisce in piena vista e che ora sta cercando di installare il potere globale che non è riuscita a stabilire un secolo fa con Leïba Bronstein, quando ha imposto la sua tirannia da Pietrogrado.

Conclusion

Perché ora attirare l'attenzione delle élite spirituali sulla questione dei trotskisti francesi, i pronipoti ideologici di Pierre Pascal, che mi hanno denunciato apertamente dal 2002? La guerra di sterminio del mondo cosmopolita contro i popoli e i loro diritti naturali si sta intensificando. Tuttavia, sono gli slavisti francesi, che hanno dimenticato la loro discendenza trotskista ma che non smettono di ripetere all'infinito le dottrine di Trotsky, a diventare la punta di diamante di questo dichiarato etnocidio globale. Peggio ancora, in vista di ogni evento civico russo - come le elezioni presidenziali del 2018 - si pavoneggiano in Russia come incarnazione dell'onore e dell'indipendenza di spirito. Inoltre, questi paragoni dell'onestà sono accolti dai loro

265265265265265

²¹ Dr. Anatoly Livry, "Soljénitsyne et la République régicide", *Les Lettres et Les Arts, Cahiers suisses de critique littéraire et artistiques*, Association de la revue Les Lettres et les Arts, Suisse, Vicques, 2011, pp. 70-72, <http://anatoly-livry.e-monsite.com/medias/files/soljenitsine-livry-1.pdf>.

²² "M. Nivat m'avait signalé son mécontentement à la parution du dossier par rapport au "voisinage" avec certains auteurs. Je trouve cela bien regrettable..." , testimonianza scritta del 3 gennaio 2012, dell'editore che pubblicava in Svizzera il mio lavoro francese su Solzhenitsyn: Dr. Anatoly Livry, "Soljénitsyne et la République régicide", *Les Lettres et Les Arts, Cahiers suisses de critique littéraire et artistiques*. Association de la revue Les Lettres et les Arts, Suisse, Vicques, 2011, pp. 70-72.

²³ Cf. Werner Sombart, *Les juifs et la vie économique*, Paris, Kontre Kulture, 2018, 626 pp. Quest'opera (pubblicata per la prima volta a Parigi presso Payot, nel 1923) è stata plagiata e le sue tesi sono state rivendicate con arroganza tribale da Jacques Attali, *Les Juifs, le monde et l'argent, Histoire économique du peuple juif*, Paris, Fayard, 2002, 638 pp.

editori moscoviti, come il miliardario Prokhorov, addestrati dai governi occidentali, alternativamente con il bastone e la carota, affinché non deviino dal percorso di massacro degli slavi orientali e degli altri popoli della Russia federale: a volte minacciando l'incarcerazione in Francia, o le sanzioni statunitensi rivolte allo stesso Prokhorov, a volte decorando i fratelli con la Legione d'onore. Ecco perché il dossier che possiedo sugli ospiti occidentali dei Prokhorov a Mosca, questi funzionari universitari francesi, è così prezioso. Questi pezzi unici non solo dimostrano la natura dei bastardi accademici di Pierre Pascal - ma soprattutto rivelano le vere esigenze dei "liberali" russi, e come dovrebbe essere vista la vera natura di questi "modelli". Come Trotsky non è riuscito a trasformare gli Slavi dell'Est in negri bianchi (va ricordata la sua linea semi-mitica), i suoi discendenti francesi stanno ora lottando per deportare in Russia tribù africane in tumulto demografico, al fine di mescolare forzatamente la popolazione indigena, come viene praticato in Europa occidentale, in particolare con la complicità impegnata delle università francesi.

Il trotskismo, infatti, è animato dall'inarrestabile odio razziale verso i bianchi, che è diventato il modus operandi delle università occidentali: l'Università di Parigi 8 organizza riunioni in cui i bianchi sono ufficialmente vietati²⁴; un organismo razzista anti-bianco, il Consiglio di rappresentanza delle associazioni nere in Francia (CRAN - immaginate l'esistenza di un consiglio di rappresentanza delle associazioni bianche in Francia! Sarebbe immediatamente vietato dalla polizia politica repubblicana!) è diretto da un docente dell'Università di Orléans... Il Consiglio Nazionale delle Università Francesi (CNU) approva quindi il razzismo anti-bianco perché ha dato una "qualifica" ufficiale a questa funzione. Allo stesso modo, uno studio scientifico della comunità scientifica cosiddetta "europea" vieta a una città ungherese di diventare capitale culturale dell'Europa perché è l'immagine di "... un'Europa bianca e cristiana. Tutti sono felici, bianchi e ballano per le strade"²⁵: l'autore di queste righe viene privato dalla Commissione europea di una borsa di studio per la ricerca perché scrive "su giornali patriottici, che sarebbero contrari alla politica della Commissione europea di promuovere l'incrocio"... Potrei continuare a lungo con gli esempi di questo razzismo anti-bianco promosso dalle università occidentali. Le tattiche dei globalisti neo-conservatori sono esattamente le stesse dei funzionari universitari francesi, membri del Consiglio Nazionale delle Università, perché si conformano al magma trotskista: sprofondano in crisi di isteria collettiva e poi presentano i loro risultati come l'unico esito possibile, come la conseguenza di una saggia riflessione. Tuttavia, fino a quando il mondo russo resisterà a tutto questo, sia con uno sbarramento nel Donbass o a Donetsk, sia applicando una politica di difesa della famiglia o dei valori tradizionali, i suoi popoli e i suoi leader saranno trattati all'infinito come "fascisti" da questi misantropi cosmopoliti.

266266266266266

²⁴ Jack Dion, "À Reims, un "camp d'été décolonial" interdit aux Blancs", *Marianne*, Paris, August 25, 2016: <https://www.marianne.net/debattons/edits/reims-un-camp-dete-decolonial-interdit-aux-blancs>.

²⁵ Vincze Viktor Attila, "Uniósió bírálóbizottság: Székesfehérváron túl sok a fehér és kevés a migráns", Budapest, February 15, 2018: <https://888.hu/article-unios-biralobizottsag-szekesfehervaron-tul-sok-a-feher-es-keves-a-migrans>.

Dr Anatoly Livry, "The French University, A Temple of Genocidal Trotskyism",
pubblicato dal *Journal of Eurasian Affairs*, vol. 5, Moscow, 2018, p. 99-103,
<http://anatoly-livry.e-monsite.com/medias/files/revue.pdf>

Dr Anatoly Livry, Altdorf, Svizzera